



Una domanda ... una risposta

Q&A

*Residui passivi:
come si gestiscono?*

https://www.instagram.com/simone_chiarelli/

<https://www.youtube.com/simonechiarelli>

<https://www.tiktok.com/@simone.chiarelli>

**Competenza
finanziaria**

Vs.

**Competenza di
cassa**

100 euro
assegnate in bilancio

40 euro
impegnate e liquidate

35 euro
impegnate non liquidate

25 euro
non impegnate



Residui

Economia

Residui attivi/passivi (competenza finanziaria)

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il **principio della competenza finanziaria**, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell' esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora rimosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate.



Minori entrate/spese (competenza di cassa)

Nell'ambito del bilancio di **cassa**, che invece si riferisce a previsioni concernenti **effettive entrate ed effettive uscite finanziarie**, appare più appropriato parlare di minori entrate e di minori spese invece che di residui attivi e passivi.

RESIDUI PASSIVI

In particolare, con riferimento al loro grado di esigibilità, i residui attivi si distinguono in:

- residui la cui riscossione può considerarsi certa;
- residui connessi a dilazioni di pagamento concesse ai debitori (residui dilazionati);
- residui incerti perché giudizialmente controversi;
- residui riconosciuti di dubbia e difficile esazione;
- residui riconosciuti assolutamente inesigibili.

<https://www.youtube.com/watch?v=ofWqQuyPh8o>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), al punto 3.3 viene disciplinato il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta di un fondo, stanziato tra le spese di ciascun esercizio di parte corrente e in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le altre tipologie di Fondi per le quali è possibile prevedere stanziamenti di bilancio in sede di previsione, e nel corso della gestione, sono:

1. Fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste
2. Fondi speciali (solo per le regioni e le Province autonome)
3. Fondo contenziosi
4. Fondo perdite società partecipate
5. Altri fondi spese e rischi futuri.



FCDE

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi sono l'espressione di **spese già impegnate e non ancora ordinate** ovvero **ordinate ma non ancora pagate** e, pertanto, rappresentano debiti dell'azienda statale nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi comprendono anche somme che non corrispondono a debiti giuridicamente sorti nei confronti dei terzi: è il caso dei residui di stanziamento.

RESIDUI & RIACCERTAMENTO

I residui vengono accertati **al momento della chiusura dell'anno finanziario ed iscritti nel rendiconto generale**.

Essi sono riportati nella contabilità dell'esercizio successivo, ma tenuti distinti dalle somme relative alla competenza del nuovo esercizio finanziario. Si hanno cioè, due distinte gestioni finanziarie:

- una relativa alle somme previste per l'anno finanziario in corso (**gestione di competenza**);
- una concernente esclusivamente l'esazione ed il pagamento dei residui (**gestione dei residui**).

RESIDUI & RIACCERTAMENTO

L'ammontare dei residui passivi, per ogni capitolo di bilancio, è determinato con **decreto ministeriale registrato dalla Corte dei Conti**. L'accertamento contabile dei residui passivi è operato dagli uffici centrali di bilancio (art. 53 del regio decreto 2440/1923).

I residui passivi di parte corrente vengono mantenuti in bilancio per **due esercizi finanziari successivi** a quello in cui è intervenuto il relativo impegno, quindi vengono considerati perenti ed eliminati dalle scritture relative al bilancio dello Stato.



CIRCOLARE N. 8

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA — Uff. XI

ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO — Uff. II

ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA — Uff. VIII

Prot. Nr.

Allegati: Vari

A Amministrazioni Centrali dello
Stato

LORO SEDI

Uffici centrali del bilancio

LORO SEDI

Ragionerie territoriali dello Stato

LORO SEDI

e, p.c. Corte dei conti
via Baiamonti, 25

00198 ROMA

OGGETTO: Accertamento residui passivi di bilancio e residui passivi perenti alla chiusura
dell'esercizio finanziario 2021.



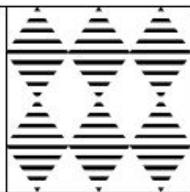
CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

DECISIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Comunicata alle Presidenze della Camera dei deputati e del Senato
della Repubblica italiana il 24 giugno 2022 (documento XIV, n. 5)





GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 68

Riferimenti Archivistici: D 02 - 20210000005

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 07/03/2022

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2021 AI SENSI ART. 228, COMMA 3, DEL DLGS. N. 267/2000 E RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 AI SENSI ART. 1 COMMA 5 DM 14.7.2021.

RESIDUI PASSIVI: perché?

Motivi:

- dissociazione tra decisioni legislative in materia di spesa e possibilità concrete dell'Amministrazione;
- tardività dei provvedimenti legislativi di variazione del bilancio;
- ritardata iscrizione in bilancio delle spese di carattere pluriennale;
- lentezza dell'attività dei centri di spesa;
- complessità e lungaggini connesse alle varie procedure;
- esecuzione di opere con pagamento differito.

RESIDUI & PERENZIONE

La perenzione amministrativa è un istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall'esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dal bilancio dello Stato e **iscritti nel Conto del Patrimonio dello Stato tra le passività.**

RESIDUI & PRESCRIZIONE



La perenzione amministrativa non va confusa, nella sua natura e nei suoi effetti, con la prescrizione estintiva. Quest'ultima, infatti, comporta, in base alle norme del Codice Civile, la perdita del diritto a percepire la somma non riscossa entro un dato termine (ad esempio, gli interessi – compresi quelli relativi al debito pubblico – si prescrivono in **cinque anni**).

RESIDUI & ECONOMIA

TUEL - Art. 190. Residui passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono **economia di spesa** e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

RESIDUI & FPV

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di **spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi**, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

<https://www.youtube.com/simonechiarelli>

https://www.instagram.com/simone_chiarelli/

<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina>

<https://www.tiktok.com/@simone.chiarelli>



Simone Chiarelli

Cell. 3337663638